

**COMUNICATO STAMPA****ASSEMBLEA CARITAS TICINO 2021  
2020 un anno drammatico affrontato con dignità**

L'Assemblea di Caritas Ticino, l'organo direttivo dell'Organizzazione nata nel 1942, ha tenuto venerdì 4 giugno 2021 la sua seduta annuale (sia in presenza che in remoto) per l'esame dei conti e il rapporto di attività 2020.

In entrata l'Assemblea ha nominato 4 nuovi membri che completano l'organo dell'Associazione dopo la scomparsa, negli anni passati, di alcuni di essi e la rinuncia di altri. Sono stati accolti: don Patrizio Foletti, Alberto Gandolla, Chiara Gerosa e Roberto Poretti.

Un momento di silenzio è stato dedicato in ricordo di una collega deceduta durante il 2020 e dei genitori di alcuni membri dell'Assemblea.

L'incontro era prevalentemente improntato sulle attività di servizio per l'anno 2020 e in particolare sulle conseguenze sociali ed economiche causate dalla pandemia da Covid-19 che hanno condizionato anche Caritas Ticino.

In particolare il grosso lavoro svolto al fronte dal **Servizio sociale** e quello della Lotta alla disoccupazione con il Programma occupazionale.

Il Servizio sociale è stato quello maggiormente sollecitato a rispondere alle richieste di aiuto economico da parte delle persone che non avevano le sufficienti risorse per far fronte alle proprie condizioni. Il primo dato da notare è l'aumento massiccio dei casi trattati, che sono passati da 370 circa nel 2019 a 507 nel 2020, con un incremento del 37%. Se prima erano circa un migliaio **le persone seguite** direttamente o indirettamente dal Servizio, **nel 2020 sono state 1500**. A testimoniare l'apporto importante di persone che hanno chiesto aiuto in conseguenza della pandemia è il 42% di dossiers (212), mentre il 23% sono persone con problemi di sovraindebitamento (116). Solo il 21% può essere ascritto al Servizio sociale in senso stretto. Allo stesso modo si osserva un aumento delle persone indipendenti, particolarmente colpite dalle conseguenze sociali del Covid-19, che solitamente non sono frequenti, mentre nel 2020 hanno costituito l'8% dei dossier, pari a 40 dossier. Sono stati elargiti aiuti in forma sussidiaria e con il minimo di burocrazia per circa CHF 343'000, con pagamento di fatture (affitti, cassa malati, diversi) o con buoni acquisto alimentari. Questo ha potuto avvenire grazie alla grande solidarietà dimostrata da privati cittadini con la Catena della Solidarietà tramite Caritas Svizzera e a offerte spontanee di privati, fondazioni, sacerdoti, aziende.

Approfittiamo di questo comunicato per ringraziare pubblicamente, anche a nome delle persone sostenute, tutti coloro che in ogni forma sono stati vicini a Caritas Ticino in questo particolare anno.

Il percorso delle attività nel Programma occupazionale ha risentito delle chiusure obbligatorie decretate dalle autorità tra marzo e maggio. In questo periodo è rimasta aperta unicamente l'attività agricola a Pollegio. Sono rimaste chiuse tutte le altre attività, quelle produttive, come i negozi, non hanno permesso di ottenere i risultati finanziari previsti ad inizio anno. Alla fine i mancati ricavi sono risultati inferiori al previsto, grazie anche al buon andamento al momento della riapertura e ad un'accresciuta sensibilità del pubblico rispetto al tema del riciclaggio e della sostenibilità.

Nonostante tutte le limitazioni e le difficoltà vissute, riteniamo di aver tenuta alta l'attenzione alla nostra missione principale di accoglienza, servizio e accompagnamento alle persone che giornalmente abbiamo incontrato. La consapevolezza che ancor di più in momenti come questi è necessaria la vicinanza alle persone ha fatto scattare negli operatori e operatrici quel maggior senso di servizio e di responsabilità che ci è chiesto come organizzazione che si riferisce ai principi della Dottrina sociale della Chiesa cattolica.

I conti approvati presentano al **Conto d'esercizio 2020** la chiusura a zero -rispetto ad un preventivo con una minor entrata di CHF 100'000- con una **cifra d'attività di 8'022'832**, in crescita di CHF 486'000 rispetto al 2019; il **preventivo 2021** pure approvato prevede -tenendo conto delle chiusure d'inizio anno di alcune attività produttive a causa della pandemia- **una chiusura in parità**.

Un anno impegnativo sotto questo punto di vista dove gli aspetti d'impresa sociale hanno fatto emergere le difficoltà a fronte delle chiusure obbligatorie, al pari di molte delle attività economiche produttive. I potenziali mancati ricavi sono stimati a circa CHF 300'000. Nonostante questo, l'Associazione conferma la propria stabilità economica, grazie anche ad una buona ripresa della produttività dal mese di maggio 2020 che, grazie alla chiusura delle frontiere, e alla crescente sensibilità verso le produzioni locali e alla sostenibilità, ha visto un netto recupero delle vendite nei propri CATISHOP.CH e delle attività nel verde, in particolare quelle legate all'Azienda CATIBIO di Pollegio con l'apprezzata BIOCASSETTA e dell'attività della lotta alle Neofite invasive.

L'impresa sociale Caritas Ticino ottiene i **ricavi** per circa il **57% grazie alla produzione dalle proprie attività**, mentre i **contributi statali**, in particolare per l'organizzazione del Programma occupazionale per persone in disoccupazione e in assistenza sono nell'ordine del **35%**; le **offerte generiche** sono state di oltre il **2%** non effettuando Caritas Ticino raccolte fondi, mentre **quelle giunte specificatamente** per far fronte alla pandemia da **Covid-19** sono state di oltre il **6%** (di cui una parte riportata all'anno successivo)

I maggiori **costi** risultano, per il **personale** (58 dipendenti sull'arco dell'anno) con il **50%** e per il **finanziamento delle attività al 39%**.

Il **bilancio** presenta attivi e passivi per CHF 11'100'730 contro i CHF 10'918'749 del 2019.

**Caritas Ticino**, come impresa sociale, reinveste immediatamente ogni franco generato per il buon funzionamento dell'Associazione stessa e in merito al personale sottolinea come anche durante l'anno della pandemia, in particolare per il Servizio del Programma occupazionale **ha assunto come dipendenti 9 persone** che si trovavano, eccetto una, senza un lavoro e due stagiaire a tempo determinato. Caritas Ticino ritiene che questa sia la **forma migliore per combattere la povertà relativa alla fonte**; offrire opportunità di lavoro sostenibili, dunque di reddito con un salario dignitoso grazie alla produzione proveniente da attività di utilità pubblica.

Per quanto riguarda le attività del 2020, Caritas Ticino segnala le principali:

**Programma occupazionale**; inserimento e accompagnamento di:

756 persone in disoccupazione

205 persone in assistenza

**961 persone partecipanti**

Queste persone hanno contribuito, accompagnati da operatrici e operatori, ai diversi **servizi di lotta allo spreco** condizionate comunque dalle chiusure obbligatorie; nelle sedi di Giubiasco e Pregassona, si è continuato a **recuperare tonnellate di oggetti riciclabili come mobili, abiti e articoli vari**; nelle sedi di Pollegio e Ligornetto si sono trattate e **riciclate oltre 2200 tonnellate di apparecchi elettrici ed elettronici (T 2700 nel 2019)**. Leggermente inferiore all'anno precedente la mole di **abiti usati** raccolti attraverso i 137 cassonetti verdi: **397 le tonnellate raccolte nel 2020 (T 410 nel 2019)**. A queste dobbiamo aggiungere la quota stimata in oltre 50 tonnellate consegnate direttamente nei nostri negozi dell'usato: a Chiasso, Balerna, Pregassona, Giubiasco, Locarno e Pollegio. In particolare i CATISHOP.CH di Pregassona e Giubiasco che contribuiscono in modo rilevante a tutto l'impegno sociale di Caritas Ticino. Mentre nei negozi più piccoli è da segnalare l'importante contributo dato dalle volontarie che con costanza donano il proprio tempo libero.

Non da ultimo, sono state **30 le tonnellate di ortaggi prodotte nella nostra azienda agricola biologica di Pollegio**. A questa attività nel verde aggiungiamo pure quella della cura del territorio, principalmente nel Sopraceneri che ha visto impegnate una trentina di persone in assistenza nel **progetto delle neofite** (piante invasive) e dunque **nell'eradicazione di 840'000 litri di queste piante infestanti (625'000 nel 2019)**. Un'attività sempre più apprezzata da enti pubblici e privati senza scopo di lucro dalla quale alcuni partecipanti sono usciti con un posto di lavoro fisso.

Ai partecipanti al Programma occupazionale interni, aggiungiamo pure il servizio di coordinamento per l'inserimento di **51 persone richiedenti asilo presso comuni o enti senza scopo di lucro per attività di utilità pubblica.**

Il 2020 ha visto anche il proseguimento del Progetto di **Pre-Apprendistato d'inserimento** per giovani richiedenti asilo per la formazione teorica e pratica in vari settori economici; Caritas Ticino si è occupata del coordinamento e inserimento del settore agricolo in collaborazione con il Dipartimento della formazione professionale e il Centro Professionale del Verde di Mezzana con la **partecipazione di 6 giovani.**

Per il **Servizio civile** durante il 2020 sono state accolte **8 persone.**

Il **Servizio comunicazione** ha continuato il suo impegno per la divulgazione del pensiero, delle azioni di Caritas Ticino e di tematiche sociali e culturali diverse, attraverso la settimanale emissione televisiva in onda su **TeleTicino** e su **YouTube, dove sono presenti oltre 2000 video.** Il Settore continua ad evolversi cercando di rispondere sempre a tutte le necessità che nascono. Segnaliamo in particolare la realizzazione di video e social streaming permettendo così di divulgare gli incontri anche in maniera virtuale aumentando notevolmente il pubblico grazie alla possibilità di essere presente in rete in tempo reale oppure successivamente. Ad esempio la collaborazione con la Rete Laudato si' per la ripresa in novembre del Festival della Dottrina Sociale 2020 dal titolo Memoria del Futuro Giustizia oltre i confini Per una Svizzera più responsabile e solidale, che ha avuto l'onore di avere anche il saluto di papa Francesco.

Sempre capillarmente presente anche l'altro strumento di comunicazione, la **Rivista Caritas Ticino**, con quattro edizioni annuali, la quale mantiene la **tiratura di 5'500 copie.** Il tutto realizzato anche con un impegno non indifferente di volontari.

Per quanto riguarda il **Servizio volontariato**, la pandemia ha limitato la continuità di progetti in corso ma ha anche dato la possibilità della creazione della piattaforma unaiutoinsieme.ch che è diventata punto di riferimento per coloro che desideravano prestare un servizio e coloro che desideravano riceverlo.

Segnaliamo inoltre quei servizi meno conosciuti ma garanti dell'efficienza dell'organizzazione come l'amministrazione e il servizio tecnico-informatico che permettono il regolare sviluppo delle attività. Oppure il Servizio Catidépo che offre l'affitto di spazi per il deposito di merce diversa e documenti.

I dati completi dell'anno 2020 saranno pubblicati sul numero di giugno della rivista Caritas Ticino e contemporaneamente disponibili sul nostro sito [www.caritas-ticino.ch](http://www.caritas-ticino.ch)

Pregassona, 7 giugno 2021